



COMUNE DI GONNOSNÒ

PROVINCIA DI ORISTANO

Ufficio Servizio Sociale Professionale

Via Oristano, 30 - 09090 GONNOSNÒ mail: protocollo@pec.comune.gonnosno.or.it

☎ 0783/931678 📠 0783/931679

Gonnosnò, 23/04/2015

Spett.le Ufficio Finanziario

Oggetto: Relazione sull'attività svolta conto consuntivo 2014

Nel corso del 2014 sono state attivate tutti gli interventi previsti nel programma socio assistenziale in particolare:

Attività di animazione per tutta la popolazione, realizzate in forma spontanea da raggruppamenti di cittadini per la quale vengono messi a disposizione attrezzature e locali pubblici, e organizzata realizzata con la ludoteca comunale.

Area minori:

- attività di animazioni estive (la Ludoteca va al mare con un'escursione guidata plessi archeologici dell'alto oristanese e ulteriori due escursioni di cui una didattica e di mero intrattenimento, attività di animazione presso la piscina di Baradili, colonia per minori ed adolescenti Castel Sardo (loc Lu Bagnu));
- assistenza educativa domiciliare rivolta a minori e al sostegno alla genitorialità, servizio Specialistico attivato da uno Psicoterapeuta rivolto a minori ed adulti fino al mese di settembre 2014 (interrotto per dimissioni dell'Operatore), collaborazione anche con la Comunità Alloggio;
- organizzazione di una giornata ecologica che ha visto la partecipazione di intere famiglie. Erogazione di contributi a rimborso a favore dei minori che hanno partecipato ad attività sportive nel periodo novembre 2013 a maggio 2014.

Area giovani: collaborazione con il Job center il quale oltre a fornire dati e informazioni consente anche di effettuare colloqui con lo psicologo del centro, . Scuola civica di musica - approvazione schema di convenzione con comune capofila comune di Marrubiu, bando raccolta dell'unica istanza pagamento della quota di competenza comunale-.

Stipula Convenzione con Il Tribunale di Oristano a norma dell'art.54 D.lgs.vo 28 Agosto 2000 n. 274, il Giudice di Pace può applicare, su richiesta dell'imputato, la pena del lavoro di pubblica utilità, consistente nella prestazione di attività non retribuite in favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni o presso enti ed organizzazioni di assistenza sociale di volontariato;

- Ai sensi dell'art. 165 c.p. la sospensione condizionale della pena può essere subordinata, se il condannato non si oppone, alla prestazione di attività non retribuita in favore della collettività;
- Ai sensi dell'art. 224-bis del codice della strada, nel pronunciare sentenza di condanna per violazione delle norme del codice medesimo, il Giudice può disporre la sanzione

amministrativa accessoria del lavoro di pubblica utilità consistente nella prestazione di attività non retribuita in favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni o presso enti ed organizzazione di assistenza e di volontariato;

- Ai sensi dell'art. 73 comma 5-bis T.U. stupefacenti, il Giudice, con sentenza di condanna o di applicazione della pena su richiesta delle parti può applicare, anziché le pene detentive e pecuniarie, quella di lavoro di pubblica utilità;
- Ai sensi degli art. 186 e 187 del Nuovo Codice della Strada, come riformulati dalla L. 29/07/2010 n. 120, la eventuale "pena detentiva e pecuniaria può essere sostituita anche con il decreto penale di condanna, se non vi è opposizione da parte dell'imputato, con quella del lavoro di pubblica utilità di cui all'art. 54 del D.lgs.vo 28/08/2000 n. 274";
- L'art. 2 comma 1 del Decreto Ministeriale 26 Marzo 2001 emanato ai sensi dell'art. 54 comma 6 del D.Lgs.vo 274/2000, stabilisce che l'attività non retribuita in favore della collettività è svolta sulla base di convenzioni da stipulare con il Ministro Giustizia o, su delega di quest'ultimo, dal Presidente del Tribunale nel cui circondario sono presenti le Amministrazioni, gli Enti, le organizzazioni di cui all'art. 1 comma 1 del Decreto Ministeriale, presso i quali può essere svolto il lavoro di pubblica utilità.

Attivazione di un progetto a favore di un cittadino, e concessa la disponibilità per ulteriori due utenti di cui uno cittadino e l'altro extra-comunitario.

Il Progetto Madreterra sono stati fatti diversi incontri in Regione per trovare soluzioni che vengono da prima fornite dalla stessa e successivamente smentite, si è provveduto a stendere una rimodulazione del Progetto secondo le loro direttive, ma al momento della presentazione Ufficiale sono state comunicate verbalmente direttive completamente diverse, pertanto attualmente il progetto è sospeso. L. n. 431/98 - ART.11 - Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Approvazione graduatoria e quantificazione fabbisogno - Anno 2014. (accolta un'istanza regolare e trasmessa in RAS).

Collaborazione con l'Ufficio Amministrativo per la predisposizione Progetto di Servizio Civile "LA RISCOPERTA DELLE SAGGEZZE DIMENTICATE", presentato e accolto verrà attivato nel 2015

I progetti 162/98 anno 2014 Fondo per la non autosufficienza: Piani personalizzati di sostegno in favore delle persone con grave disabilità (L.162/1998) programma 2013 realizzato nel 2014 attivati n. 44 piani. Effettuati nel corso dell'anno rendiconto dei progetti realizzati nell'anno precedente con relativa approvazione delle economie.

Previsione di spesa anno 2014 per utenti inseriti in strutture residenziali a valenza socio riabilitativa. Richiesta di finanziamento RAS ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 30/15 del 30.07.2013, approvata definitivamente con Deliberazione G.R. n. 47/25 del 14.11.2013, successivamente rettificata con Deliberazione G.R. n. 49/37 del 26.11.2013 con cui sono state definite le modalità operative per la copertura degli oneri in materia di quote sociali afferenti prestazioni socio sanitarie di riabilitazione globale, erogate in regime residenziale e semiresidenziale a favore delle persone non autosufficienti e non abbienti, in ossequio al disposto dell'art. 27 della L.R. 23/2005 (utente ricoverato presso la struttura di Decimomannu per la quale sono cambiate le direttive prima del 2014 interamente a carico della ASL attualmente suddiviso in una quota a carico comune di provenienza e una quota permane a carico della ASL - richiesta finanziamento- stipula contratto - impegno e liquidazione contributi)

Erogazione di Progetto Regionale "Riconoscimento del lavoro di cura del familiare, caregiver-integrazione dell'assistenza domiciliare in favore di malati di SLA della Sardegna" DGR n. 32/76 del 24.07.2012 - Annualità 2013

Povert  estreme : Attivazione e realizzazione PROGRAMMA “AZIONI DI CONTRASTO ALLA POVERT  ANNO 2013– LINEA DI INTERVENTO 1, 2 e 3 e rendicontazione delle somme spese , predisposizione degli atti relativi all’attuazione del programma 2013 , e approvazione dei criteri in Giunta delle tre linee d’intervento per n. 3 utenti la linea tre   stata prorogata fino ad aprile 2015

Sono state attivate tutte le procedure di riconoscimento e liquidazione nonch  rendicontazione delle Leggi di settore con Fondi Vincolati.

Area disagio economico: sono stati erogati contributi economici straordinari , predisposizione atti per presentazione istanze BONUS Energia Elettrica(collaborazione con i diversi centri CAAF) inoltre nel 2014 sono stati messi a bando Misura “Piccoli Comuni” che prevedono contributi per le nuove nascite , Contributi per ristrutturazioni e trasferimento d’impresa, sono stati erogati solo contributi per le nuove nascite e regolarmente rendicontate e un contributo per ristrutturazione per un nuovo nucleo proveniente da comune con abitazione superiore ai 5000 abitanti , in quanto per l’alta linea non c’  stata un’istanza ma non aveva i requisiti previsti dalla normativa europea e regionale.

Area Anziani: azioni di supervisione e controllo della Comunit  alloggio nonch  collaborazione per il buon funzionamento della struttura; attuazione dei progetti personalizzati a favore di portatori di Handicaps gravi erogazione controllo e rendicontazione dei contributi, attivazione del servizio di Assistenza geriatrica rivolto prevalentemente ad anziani (igiene personale) e all’accompagnamento di utenti in situazioni molto particolari presso strutture pubbliche, organizzazione di un soggiorno climatico/culturale in penisola (Sini Comune capofila) unitamente al Comune di Baressa; trasmissione degli atti per servizi erogati dal PLUS a favore di utenti in grave situazione socio/sanitaria. Organizzazione della Giornata dell’Anziano presso l’Isola dell’Asinara.

Area collaborazioni: il Servizio sociale ha inoltre collaborato con il Servizio Sociale di Ales per la progettazione rendicontazione di Progetti Obiettivo (di cui il Comune di Gonnosn    partner) , con il Comune di Baressa per la predisposizione del progetto intercomunale dei “Consultori” (accolto e finanziato) nonch  si   sempre reso disponibile alla collaborazione interna con tutti gli Uffici comunali quando   stato richiesto.

Il Responsabile del Servizio Sociale

A.S. Graziella Piras

